

Con la Biblioteca una mostra sulla collezione storica di Calendari  
Pirelli | 1



REZZAGO - Si terrà **domani, sabato 29 luglio, alle 16** l'inaugurazione della mostra della collezione storica di Calendari Pirelli.

**5x1.000 NOI GENITORI**



**02158360137**





# Job day!

## giovedì 30 maggio

### PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

L'esposizione troverà spazio nei locali della Stala di nost vecc di Rezzago con il seguente orario:

- sabato 29 e domenica 30 luglio dalle ore 16 alle 18.30
- sabato 12 e domenica 13 agosto dalle ore 16 alle 18.30

Ad accompagnare i visitatori sarà **Luciano Cabrini, conservatore della collezione.**

“La Mostra - **spiegano gli organizzatori** - è stata possibile grazie alla concessione della Famiglia Cabrini di Rezzago, che ha reso consultabile l'intero patrimonio esposto e offerto lo storico sito - una antica stalla finemente restaurata - per l'esposizione. Il Calendario Pirelli è un'icona di stile tutta italiana. Se pensi a fare un calendario non puoi farlo prima di aver conosciuto fino in fondo la storia del calendario più famoso al mondo. Nasce nel 1963, nella sede italiana della Pirelli. Solo immagini fotografiche, mai scritti mesi e giorni. Se vuoi sapere quando sarà Pasqua devi comprare un altro

calendario. Un saggio di arte fotografica, del bello, di grafica, di arte della stampa, di confezione per tenerlo insieme. Catalogo della fotografia d'Autore. Un Oscar del "Clic", un riconoscimento ufficiale e planetario assegnato ai giganti dell'obiettivo. Alcuni di loro: Annie Leibovitz, Richard Avedon, Herb Ritts, Terry Richardson, Albert Watson, Steve McCurry. E' oggetto da collezione, quasi un feticcio. Tirature sempre limitate. Il suo valore sempre in crescita. Nei paesi anglosassoni è noto come "The Cal". Nato come progetto esclusivo di Pirelli UK Ltd, la consociata inglese del gruppo milanese. Voleva ricercare una nuova strategia di marketing per superare la concorrenza domestica e di altre case britanniche di pneumatici. 1964: fu incaricato il fotografo inglese Robert Freeman, ritrattista dei Beatles, a dar vita a un progetto per l'epoca innovativo. Una carrellata tra i decenni, attraverso acclamati fotografi che hanno fissato con i loro "clic" la lettura e l'interpretazione del costume. La sua pubblicazione è stata interrotta dopo l'edizione 1974 - già nel 1967 era però saltata un'annata - a causa della recessione economica mondiale dovuta alla crisi petrolifera. La pubblicazione fu ripresa dieci anni più tardi e da allora è stato pubblicato regolarmente. Nel 2016 Pirelli ha raccolto in un nuovo sito la storia del tanto amato calendario, ricco dei retroscena degli scatti più iconici, perché l'arte fotografica, come ogni arte, ha una retro storia sempre affascinante, vera antologia della creatività umana. Un'opera d'arte da trattare con i guanti bianchi".